



**UNIONE DEI COMUNI  
"COMUNITÀ COLLINARE VALTRIVERSA"**

PROVINCIA DI ASTI

*Comuni aderenti:*

*Baldichieri d'Asti, Cantarana, Castellero, Cortandone, Ferrere, Mareto, Monale, Roatto e Villafranca d'Asti*

Prot. n. 230

Castellero, 17 marzo 2009

Al Consigliere dell'Unione  
Sig. Volpe Paolo  
Via Paolo Luotto n. 8  
14018 Villafranca d'Asti (AT)

**Oggetto: Interrogazione su crisi ex Officine San Grato: risposta.**

Facendo seguito alla Tua interrogazione del 31.01.2009 in merito alla crisi ex Officine San Grato ed agli interventi durante la seduta del Consiglio dell'Unione del 12 u.s., Ti comunico quanto segue:

"In riferimento al punto 2 dell'O.d.G. del Consiglio dell'Unione del 12 u.s. ho ceduto la parola ai rappresentanti nel Consiglio più direttamente interessati alle problematiche ed informati sugli sviluppi della questione, ossia i rappresentanti dei Comuni di Monale e Villafranca, sedi dei rami dell'azienda. Il Sindaco Padovani ripercorre i fatti relativi alle Officine San Grato: l'azienda è passata da 182 addetti del 2007 a 60 ad oggi, è in atto una crisi di liquidità. L'azienda abruzzese MVS è subentrata con tavolo di crisi a Villafranca, impegnandosi anche a Chieti, a formare un nuovo grande gruppo; invece non c'è stato passaggio di proprietà, ma un affitto di azienda, con licenziamento di tutti gli addetti e loro riassunzione a tempo determinato. La ditta successivamente è stata messa in liquidazione ed è fallita. La gara all'asta fallimentare è andata deserta. L'azienda MVS ha stipulato a seguito del fallimento un nuovo contratto di affitto di azienda, che a sua volta ha ceduto alla Metalvakuum Citea di Milano (01.11.2008). Nel frattempo gli addetti, con il calo di commesse, anche per problemi di scadenze, sono in trattativa. È stato riferito che resterà aperta solo la sede di Monale con 50 addetti (attualmente 65 precisa il Sindaco Veglio Battista Felice) e verrà chiusa quella di Villafranca, dove attualmente vi sono 20 precari che i sindacati cercano di sistemare. C'è poco da fare, se non dire che un'azienda fiorente nel giro di circa un anno sia ormai stata spolpata e smembrata, forse per manovre speculative. È un brutto momento per l'intera Valtrivversa. Il Consigliere Cerrato Davide riferisce che la nuova ditta subentrata sembra abbia buone intenzioni".

Ti porgo cordiali saluti.

Il Presidente dell'Unione  
Giovanni Primo Forno